



MINISTERO DELLA DIFESA

**SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO**

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Nomina Commissione Tecnica – C.E. 078216 – C.I.G. 78943900B8 – C.U.P. D33J19000040001 – Località Aeroporto Ghedi (BS).

Affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione di Hangar di manutenzione, Linee Volo 1 e 2 con 15 Hangaretti ciascuna, Palazzina Comando e simulatori, Warehouse, Polo Tecnologico, Centrali Elettriche, Opere di urbanizzazione e predisposizione impianti dati e telecomunicazione.

IL DIRETTORE

- VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, gli art. 77 e 78 riferiti, rispettivamente, alle Commissioni giudicatrici e all'Albo dei componenti delle Commissioni giudicatrici;
- VISTA** la linea guida n. 5 approvata dall'ANAC con deliberazione n. 1190 del 16 novembre 2016 aggiornata al D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n.4 del 10/01/2018, recante i "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici";
- TENUTO CONTO** dei contenuti dell'art. 216 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 del citato D.Lgs., identifica nella stazione appaltante l'Autorità preposta alla individuazione delle regole di competenza e trasparenza per la nomina dei commissari;
- CONSIDERATO** che il termine per la piena operatività dell'Albo di cui sopra, previsto per la data del 15/01/2019, è stato successivamente differito con vari comunicati dell'ANAC, da ultimo con quello del 10 aprile 2019, per ulteriori 90 giorni a decorrere dal 15 aprile 2019;
- TENUTO CONTO** dell'art.1, co.1, lett. c) del d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019 n. 55, secondo cui fino al 31 dicembre 2020 non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le disposizioni di cui all'art 77 co.3 del Codice degli Appalti relative all'obbligo di scegliere i Commissari tra gli esperti iscritti presso l'Albo istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione rimandando, così, la competenza della nomina alla Stazione Appaltante secondo le indicazioni valide per il suddetto periodo transitorio;
- VISTA** la deliberazione n. 620 del 31 maggio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante i criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure bandite dall'ANAC per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di appalto;
- VISTO** l'O.d.G. n. 65 del 2 luglio 2019 con il quale il Direttore, ai sensi dell'art. 216 comma 12 del citato D.Lgs., ha individuato le regole di competenza e trasparenza per individuare i componenti delle commissioni giudicatrici;
- PRESO ATTO** del bando di gara pubblicato in data **13 Maggio 2019**;
- ATTESO** che nelle more della piena operatività dell'Albo Nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni giudicatrici, pur essendo previsto che gli esperti

debbano essere dotati di una polizza di responsabilità civile che copra la Stazione Appaltante dalle conseguenze derivanti da errori in fase di valutazione delle offerte, questa Direzione ritiene di non procedere alla stipula di specifiche polizze per i Commissari interni a questa Stazione Appaltante in quanto, operando quali dipendenti dell'Amministrazione, saranno dalla Stessa tutelati nell'adempimento delle funzioni di Commissario;

VISTO l'art. 37 comma 1 lett. b. del D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 comma 1 D.Lgs. 50/2016 riferito agli obblighi di pubblicità della Commissione giudicatrice;

ATTESA la previsione normativa che dispone, per la selezione, l'obbligo del rispetto dei principi **di competenza e trasparenza**, si è adottata una procedura che prevede la individuazione dei Commissari in possesso dei requisiti in funzione della particolare natura dei lavori e si impegna, per quanto possibile, a garantire la rotazione dei Commissari a cui è stato già conferito l'incarico in altre Commissioni,

RAVVISATA la necessità di procedere alla designazione della Commissione con il compito di effettuare, per i lavori in oggetto:

- a. l'esame della documentazione per la verifica dei requisiti tecnici/economici dei concorrenti;
- b. la valutazione dell'offerta tecnica e relativa attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri indicati nel bando e nel disciplinare di gara;
- c. l'eventuale verifica della congruità dell'offerta nel caso ricorrano i termini di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO altresì che l'originaria scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione e ricezione delle offerte economiche del 17 Giugno 2019 ore 12,00 è stata differita alla data del 1° luglio 2019 ore 12,00, come indicato nell'Avviso di Precisazione del 5 Giugno 2019, pubblicato sul sito ufficiale dei bandi di gara del Ministero della Difesa,

NOMINA

per l'incarico in oggetto, il sotto indicato personale:

- C.V. Marcello TOMASSI (Presidente);
- Ten.Col. Giuseppe AUTIERO (Membro);
- Ten.Col. Giovanni TOTA (Membro);

Per la Commissione sopra indicata si evidenzia, ai sensi del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa e del D.P.R. n.62 16/04/2013, del P.T.P.C. 2019-2021 punto III. 5.7 e della disciplina del libro IV – Titolo VIII, Capi I e II del D.Lgs 15.03.2010 n.66 (C.O.M.), nonché per quanto applicabile, del Libro IV Titolo VIII Capi I e II del D.P.R. 15/03/2010 n.90 (T.U.O.M.), **l'obbligo** di dover segnalare all'Autorità che ha conferito l'incarico - con immediatezza ed in forma scritta, non appena se ne riscontri l'eventualità - il rilevato sussistere, o comunque l'insorgere, di ogni possibile situazione che possa configurare un conflitto di interessi, nonché l'incompatibilità di cui al Capo 1 Titolo II del C.P., in esito al conferimento dell'incarico, tale da inficiarne l'attività e richiederne la revoca.

I componenti della Commissione inoltre non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 77 commi 5 e 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e, a tal fine, dovranno rendere immediatamente noto all'Autorità che ha conferito l'incarico, l'eventuale ricorrenza delle suddette condizioni.

Al Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento sono demandate le incombenze relative alle pubblicazioni conseguenti.

IL DIRETTORE
Gen. D. Massimo SCALA